

Nazra

— نظرة

Palestine
Short Film
Festival

MEMORIA È RESISTENZA

FOCUS ARCHIVI NAZRA-RUP

15-24 OTTOBRE 2025



**Un ciclo di incontri
itineranti
per esplorare
le intersezioni tra
cinema e archivi,
luoghi della memoria
da preservare
e riattivare,
in quanto pratiche
di resistenza culturale
ai tempi del genocidio**

L'illustrazione d'archivio è opera di
Abdel Rahman Al Muzain.

Manifesto realizzato nel 1988 per SAMED,
Istituto per gli affari economici dell'OLP.

L'autore risulta ad oggi disperso a Gaza.



السینما الفلسطيني
سجل الماضي، وحيوية الحاضر...
واشراف المستقبل



"IL CINEMA PALESTINESE
È TESTIMONIANZA DEL PASSATO,
VITALITÀ DEL PRESENTE
E SPLENDORE DEL FUTURO"

Nazra

— نظرة —

Palestine
Short Film
Festival

DAL 15 AL 24 OTTOBRE 2025

MEMORIA È RESISTENZA

FOCUS ARCHIVI



SCANNERIZZA
IL QR CODE
PER IL
PROGRAMMA
COMPLETO



Torino - 15 ottobre
ore 10.30 - 13.00 / 16.00 - 19.00

**CINEMA E MEMORIA.
PRATICHE FILMICHE CONTRO
L'OBLIO COLONIALE**

Ospiti: Khadijah Habasheneh,
Nadia Yaqub, Kareem Estefan,
Noor Abed
Sala lauree rosse,
Campus Einaudi,
Università degli Studi di Torino

Modena
17 ottobre, ore 17.00 - 19.00

**GLI ARCHIVI VISIVI
PALESTINESI. FRAMMENTI DI
STORIA**

Ospiti: Khadijah Habashneh,
Nadia Yaqub
Dipartimento di Studi linguistici e
Culturali, Università degli Studi di
Modena e Reggio Emilia

Napoli
21 ottobre, ore 15.00-19.00

**PALESTINIAN CINEMA AND
THE QUESTION OF THE
ARCHIVE**

Ospiti: Nadia Yaqub,
Theo Panagopoulous
Sala delle Conferenze,
Palazzo Corigliano,
Università di Napoli L'Orientale

Roma
23 ottobre, ore 11.00-14.00

**FAR VIVERE LA PALESTINA
NEL CINEMA. MASTERCLASS
ARCHIVI CON MICHEL KHEIFI**

Ospiti: Monica Maurer, Simone
Sibillio
Università Roma Tre-FILCOSPE,
Via Ostiense 139, Aula 8

Venezia
23 ottobre, ore 15.45-17.15

**IL FOUND FOOTAGE AI TEMPI
DEL GENOCIDIO**

Ospiti: Aldo Nicosia, Nadia Yaqub
Aula A, Ca' Cappello,
Università Ca' Foscari, Venezia

Venezia
24 ottobre, ore 14.00-15.30

**RESISTENZA VISUALE
CONTRO LO SCOLASTICIDIO
A GAZA.**

**I LIBRI DI RAMADAN E
L'ARTETERAPIA DI MAYSA**
Patrizia Zanelli, Nara Rochetti
Aula 24, S. Sebastiano,
Università Ca' Foscari di Venezia

MEMORIA È RESISTENZA

FOCUS ARCHIVI NAZRA-RUP

15 OTTOBRE
ORE 10.30-13.00

Sala Lauree rossa
Campus Einaudi
Lungodora Siena, 100
Torino

TORINO



CINEMA E MEMORIA

Pratiche filmiche
contro l'oblio coloniale

PROGRAMMA

ore 10.30-13.00

Archivismo.
Immaginazione e
archivi al tempo
del genocidio

ore 16.00-19.00

Sulle tracce
dell'archivio
scomparso.
Retrospektiva PFU

ORE 10.30-13.00

Rosita Di Peri (Università di Torino)
Fabiana Piretti (Nazra)

INTERVENGONO

Kareem Estefan: Palestinian Worldmaking
at the End of Countless Worlds

Proiezione del corto **A night we held
between** (2024, 30') e intervento della
regista **Noor Abed**

Nadia Yaqub: riflessioni conclusive

SCANNERIZZA
IL QR CODE
PER SEGUIRE
L'EVENTO IN
STREAMING



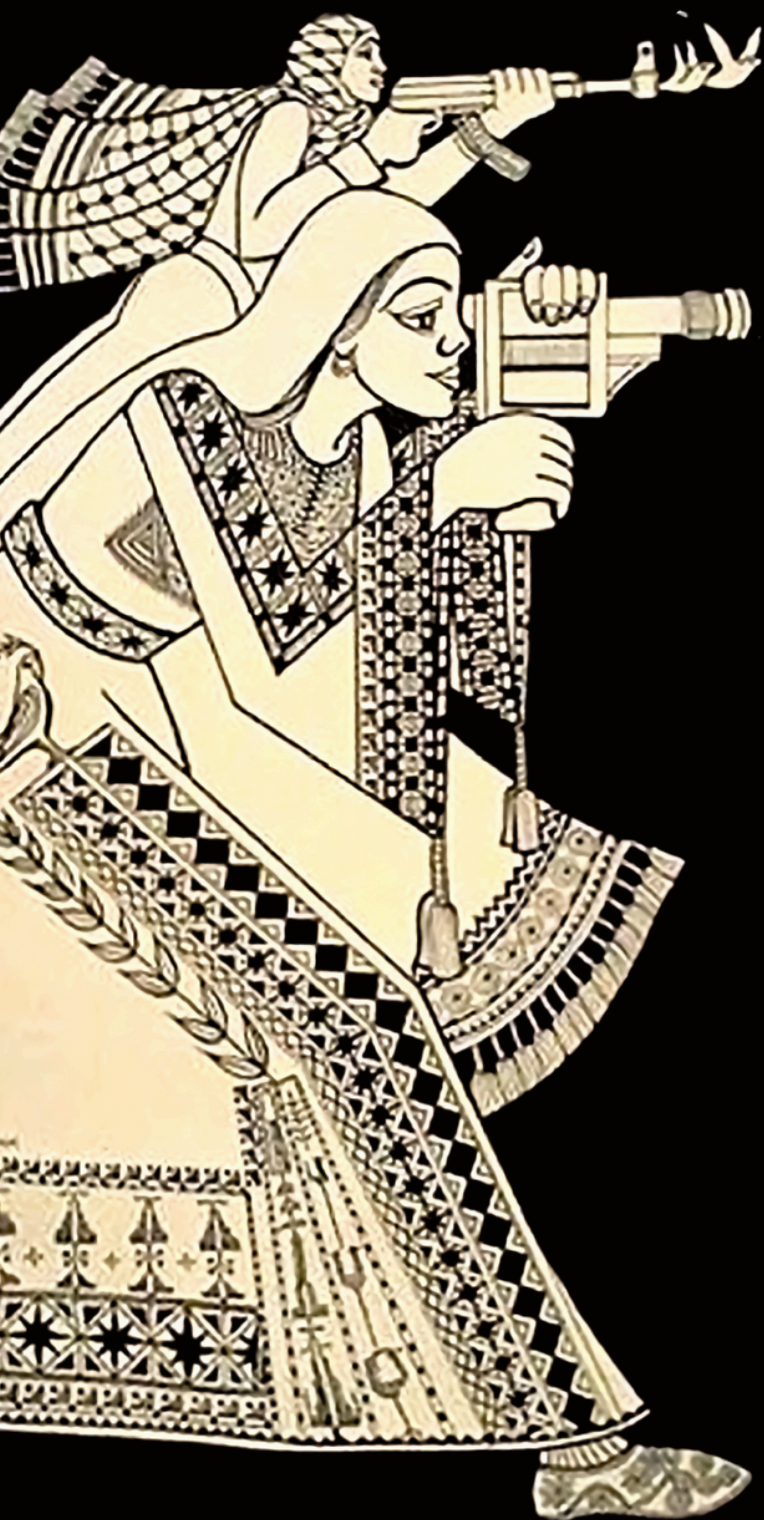
MEMORIA È RESISTENZA

FOCUS ARCHIVI NAZRA-RUP

15 OTTOBRE
ORE 16.00-19.00

Sala Lauree rossa
Campus Einaudi
Lungodora Siena, 100
Torino

TORINO



CINEMA E MEMORIA

**Pratiche filmiche
contro l'oblio coloniale**

PROGRAMMA

ore 10.30-13.00

**Archivismo.
Immaginazione e
archivi al tempo
del genocidio**

ore 16.00-19.00

**Sulle tracce
dell'archivio
scomparso.
Retrospektiva PFU**

ORE 16.00-19.00

Elisabetta Benigni e Silvia Bruzzi
(Università di Torino)
Fabiana Piretti (Nazra)

INTERVENGONO

Nadia Yaqub: Il cinema palestinese ai
tempi della rivoluzione

Khadijah Habasheneh: Sulle tracce
dell'archivio scomparso. Una retrospektiva
sulla Palestine Film Unit

Proiezione del corto **They do not exist**
(Mustafa Abu Ali 1974, 25')

SCANNERIZZA
IL QR CODE
PER SEGUIRE
L'EVENTO IN
STREAMING



MEMORIA È RESISTENZA

FOCUS ARCHIVI NAZRA-RUP



Già nel 2007 lo storico Ilan Pappè coniava il termine “memoricidio” per descrivere le pratiche coloniali di cancellazione della memoria storica e culturale di Palestina e le sue genti.

All'alba del terzo anno di genocidio, Nazra Palestine Short Film Festival, in collaborazione con RUP - Rete Ricerca e Università per la Palestina, propone un focus itinerante sugli archivi cinematografici palestinesi, intesi come forme di resistenza culturale. Le politiche di silenziamento degli archivi si inseriscono infatti in un più ampio progetto di eradicazione del patrimonio (im)materiale palestinese, che negli anni ha generato una vera e propria “grammatica della distruzione” entrata con violenza nel vocabolario quotidiano attraverso il suffisso latino -cidio.

Nel contesto di un etnocidio che perdura da oltre 77 anni, definito nell'ambito degli studi culturali palestinesi come *alnakba almustamirra* (la catastrofe infinita), le pratiche di svuotamento e colonizzazione di terre e città (spaziocidio e urbicidio), la distruzione delle istituzioni scolastiche (educidio e scolasticidio) e i tentativi di annichilimento dei saperi (epistemicidio) sono confluiti nelle attuali, e se possibile sempre più efferate, pratiche genocidarie perpetrate dall'entità sionista.

All'interno del paradigma mediatico contemporaneo, che oscilla schizofrenicamente tra invisibilità e ipervisibilità, si colloca l'urgenza di ripensare la visualità di Palestina. Di qui, il progetto di dedicare un focus agli archivi visivi palestinesi, intesi non come sterili contenitori di verità del passato, ma come pratiche quotidiane da riattivare contro l'oblio forzato.

Il programma del focus, che si svolgerà tra il 15 e il 24 ottobre durante la sesta edizione di Nazra Palestine Short Film Festival in cinque diverse università italiane, guarderà agli archivi oltre le classiche dicotomie tra privato e pubblico, passato e futuro, materiale e immateriale. Attraverso le voci e gli sguardi di alcun* dei protagonisti della storia del cinema palestinese, si cercherà di restituire le sfumature di quella che lo storico sociale Beshara Doumani ha definito “febbre dell'archivio”. Si attraverseranno quindi le esperienze pionieristiche della Palestine Film Unit (Amman, 1967) in quanto prime espressioni di agency visuale palestinese, convogliate in un archivio poi trafugato e a sua volta ricatalogato nella colonialità degli archivi dell'esercito israeliano. Ad una retrospettiva sul cinema della rivoluzione (1967-1982), si affiancheranno momenti di riflessione sulle strategie creative attuate nelle opere filmiche contemporanee che lavorano con archivi e memoria, abbattendo i tradizionali confini tra documentario, fiction e film sperimentale. Il dialogo tra e con l* ospiti di ciascun evento sarà sempre accompagnato dalla visione commentata di cortometraggi esemplificativi, d'archivio e/o di recente produzione.

Questo focus è dedicato all'immaginazione archiviale, al diritto di sognare della gente di Palestina che accanto all'inalienabile “permesso di narrare” (Edward Said, 1984) restituisce dignità a un'umanità troppo spesso ridotta a numeri.

L'arte è sempre politica. La memoria è resistenza.

OSPITI DEL FOCUS

MEMORIA È RESISTENZA



Noor Abed: Artista palestinese che lavora all'intersezione tra cinema e performance. Le sue opere riattualizzano materiali di archivio visuali e sonori nella forma di rituali, intesi come atti di resistenza creativa contro l'oblio coloniale.

Kareem Estefan: Professore associato di Film and Screen Studies presso l'Università di Cambridge. Le sue ricerche si concentrano sulle pratiche audiovisive arabe, sul documentario e sul cinema del Sud Globale;

Khadijah Habashneh: Prima filmmaker palestinese, archivista della Palestine Film Unit/Palestinian Cinema Institute, attivista femminista per i diritti delle donne sotto occupazione;

Michel Khleifi: Padre del cinema palestinese. Tra i suoi film più famosi: *Memoire Fertile* (1981), *Wedding in Galilee* (1987), oltre a *Route 181* (2003) di cui è coregista assieme ad Eyal Sivan.

Monica Maurer: Regista tedesca che ha partecipato attivamente al cinema della rivoluzione palestinese. Attualmente è membro del consiglio direttivo dell'Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio di Roma (AAMOOD)

Aldo Nicosia: Professore Associato di Lingua e Letteratura Araba presso l'Università di Bari. Autore – tra gli altri – dei volumi *Il cinema arabo* (2007), *Il romanzo arabo al cinema. Microcosmi egiziani e palestinesi* (2014)

Theo Panagopoulos: regista greco-libanese-palestinese, dottorando di ricerca sul tema della memoria collettiva e degli archivi. Regista del cortometraggio *The Flowers Stand Silently, Witnessing* (finalista nella sezione sperimentale di Nazra 2025);

Simone Sibilio: Professore Associato di Lingua e Letteratura Araba presso l'Università Ca' Foscari di Venezia. I suoi ambiti di ricerca gravitano principalmente attorno ai Palestine Studies, con particolare attenzione alla letteratura contemporanea e ai Cultural and Media Studies.

Nadia Yaqub: Professoressa di Lingua e Cultura Araba presso l'Università del North Carolina a Chapel Hill. Curatrice – tra gli altri – del volume *Gaza on Screen* (2023), autrice di *Palestinian Cinema in the Days of Revolution* (2018)

Nazra

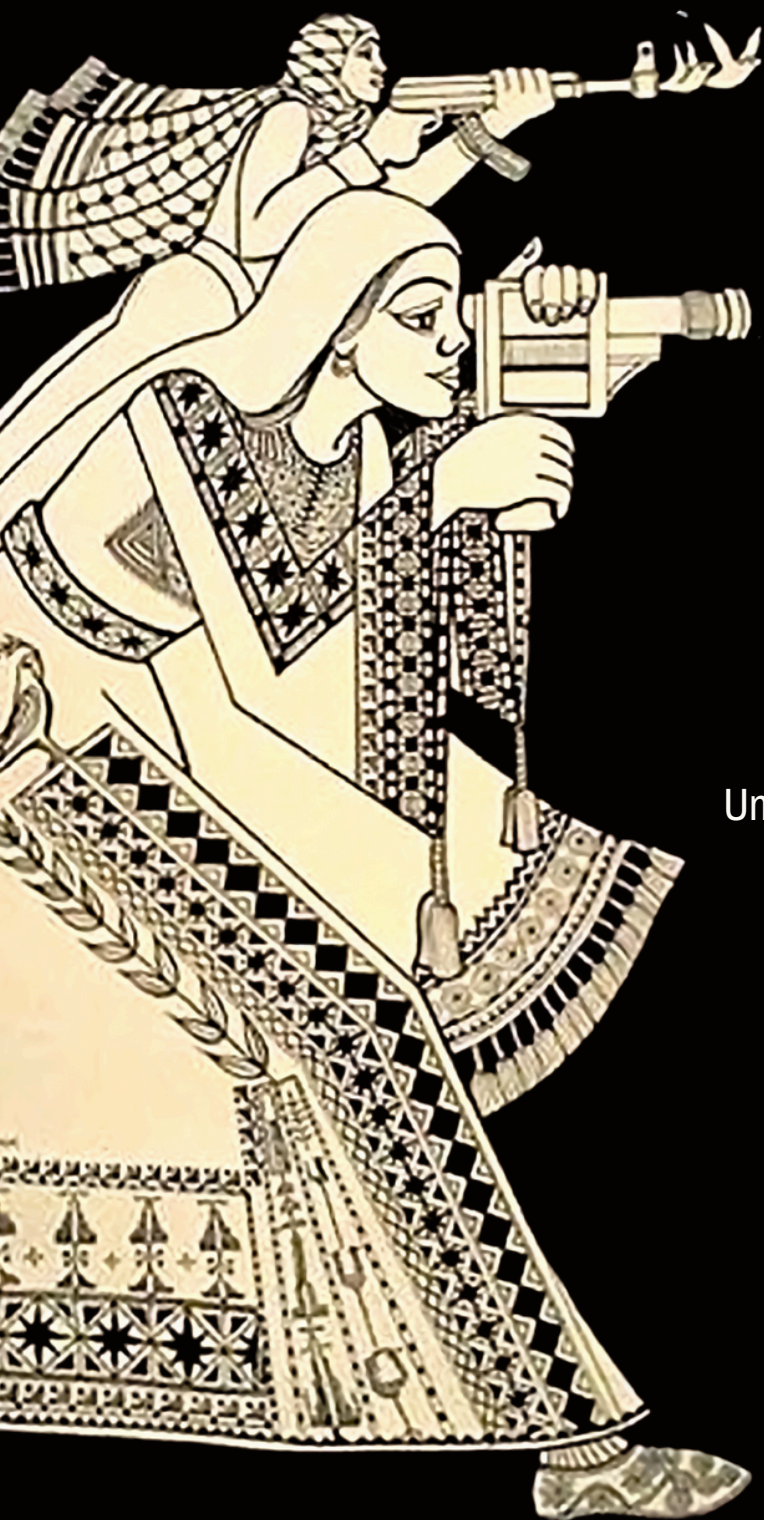
— نظرة

Palestine
Short Film
Festival

DAL 15 AL 24 OTTOBRE 2025

MEMORIA È RESISTENZA

FOCUS ARCHIVI



DIREZIONE SCIENTIFICA:
Fabiana Piretti

ORGANIZZATOR*:

Elisabetta Benigni (Unito), Sara Borrillo (Unior), Silvia Bruzzi (Unito), Alessia Carnevale (Unior), Leonardo De Franceschi (Roma Tre), Rosita Di Peri (Unito), Silvia Nugara (Unito), Giacomo Ravesi (Roma Tre), Maria Chiara Rioli (UniMore), Olga Solombrino (Unior), Patrizia Zanelli (Ca' Foscari), Nara Ronchetti (Assopace Palestina)

IN COLLABORAZIONE CON :

RUP- Rete Università e Ricerca Per la Palestina, Università degli Studi di Torino - Dipartimento CPS, Roma Tre Etica, Università degli Studi di Napoli "L'Orientale", Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Università Ca' Foscari Venezia, Assopace Palestina

NELL'AMBITO DEI PROGETTI:

Decolonizzare la storia delle donne: raccolta di archivi e storie orali; Fuori Campo. Voci e Sguardi dalla sponda sud del Mediterraneo; MegaMaps - Mapping Emerging Gender Artivism in the Mediterranean Arab Public Space, JERUS-IT-ARTS

COL PATROCINIO DI:

Archivio delle donne in Piemonte

